



Doppie Eccezionalità

Autore: Ermelinda Maulucci, Mensa Italia

Un bambino che presenta una doppia eccezionalità dovrebbe essere identificato precocemente in modo da venire compreso in tutte le sue caratteristiche e da essere adeguatamente supportato sia in ambito scolastico che extrascolastico.

Chi È Un Bambino Doppia-mente Eccezionale?

Quando un bambino presenta insieme alla plusdotazione anche una (o più) neurodiversità, disabilità fisica o disturbo (del neurosviluppo o di altro tipo) si definisce doppiamente eccezionale. Questo bambino mostra abilità cognitive superiori di molto rispetto alla norma ma anche un'area di difficoltà che deve essere supportata.

Le Doppie Eccezionalità

L'insieme delle abilità connesse alla plusdotazione e delle difficoltà legate alla diagnosi associata dà luogo ad un'unica combinazione di caratteristiche.

I bambini doppiamente eccezionali, infatti, presentano dei tratti delle diverse eccezionalità che, interagendo reciprocamente, si rivelano in modo peculiare in ciascun soggetto.

Le più comuni doppie eccezionalità sono: i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ovvero dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia; il disturbo da deficit di attenzione e/o iperattività/impulsività (ADHD); ma anche il disordine dello spettro autistico, il disturbo oppositivo-provocatorio (DOP), il disturbo

ossessivo-compulsivo, i disturbi d'ansia e la depressione.

I bambini doppiamente eccezionali possono presentare poca autostima, false attribuzioni, possono sentirsi più vulnerabili, essere più autocritici. Possono manifestare anche maggiore asincronia rispetto ai bambini solamente gifted. Possono eccellere in talune abilità ma mostrare difficoltà in altre, anche se l'elevata intelligenza può aiutarli a compensare.

Identificare un bambino doppiamente eccezionale è molto complicato. Le abilità cognitive potrebbero infatti nascondere le difficoltà rendendo difficile che queste ultime emergano.

Nel caso in cui, invece, le difficoltà si presentino in maniera rilevante potrebbe accadere che sia la plusdotazione a non venire riconosciuta perché il bambino potrebbe ottenere risultati al di sotto delle aspettative nei test di valutazione del profilo cognitivo. Altre volte ancora le due caratteristiche si possono celare a vicenda e il bambino potrebbe sembrare non presentare alcuna particolarità. L'identificazione di un bambino doppiamente eccezionale è molto importante per consentirgli di ricevere tutti gli aiuti di cui ha



Punti Chiave

- Un bambino gifted può presentare anche una o più difficoltà associate: deficit fisico, disturbo del neurosviluppo o neurodiversità.
- In questo caso il bambino viene definito doppiamente eccezionale (2E).
- È importante identificare tempestivamente la presenza di doppie eccezionalità in modo da poter predisporre il supporto necessario
- La diagnosi può essere complessa perché l'elevata intelligenza può compensare il deficit e perché ogni bambino doppiamente eccezionale presenta delle caratteristiche peculiari.

bisogno, sia per le abilità che per le difficoltà legate alla diagnosi concomitante.

Le caratteristiche dei bambini doppiamente eccezionali dipendono dalla diagnosi associata alla plusdotazione. Questi bambini presentano, pertanto, tratti tipici dei gifted e altre caratteristiche legate allo specifico disturbo associato: le peculiarità cambiano per esempio se si tratta di ADHD, spettro autistico, dislessia, disturbo oppositivo-provocatorio o altro. Inoltre, anche bambini che presentano la stessa doppia eccezionalità possono mostrare alcune caratteristiche diverse. Ciò accade in quanto ogni bambino 2E è a sé e presenta dei tratti peculiari.

Domande Chiave

Cosa posso fare se penso che mio figlio sia doppiamente eccezionale?

Nel caso in cui si abbia il sospetto che il proprio figlio possa essere doppiamente eccezionale ci si dovrebbe rivolgere ad uno specialista che conosca bene la plusdotazione e che si sia informato e formato anche sul tema delle doppie eccezionalità. Al bambino dovrebbero essere somministrati sia test per valutare le competenze cognitive, per verificare la presenza di plusdotazione, sia specifici strumenti diagnostici per indagare il disturbo associato che egli potrebbe presentare.

Cosa succede a scuola?

Gli studenti doppiamente eccezionali possono presentare a scuola prestazioni incoerenti, compiti incompleti, disorganizzazione, sottorendimento e per questo essere scambiati per pigri, svogliati oppure oppositivi. Questi

bambini potrebbero raggiungere comunque prestazioni nella media nelle loro aree di difficoltà e quindi non attirare l'attenzione degli insegnanti.

Anche coloro che non manifestano sottorendimento potrebbero comunque sentirsi confusi e frustrati in quanto ben consapevoli delle loro maggiori reali potenzialità. Tali studenti hanno pertanto bisogno di essere sostenuti a scuola venendo aiutati nelle aree di debolezza ma ricevendo anche stimoli e supporto per la plusdotazione.

Un bambino gifted ha più probabilità di presentare un disturbo associato rispetto agli altri bambini?

È difficile stabilire la percentuale esatta delle persone che presentano una doppia eccezionalità a causa della possibile mancata diagnosi del disturbo oppure della possibile difficoltà nel riconoscere la presenza di plusdotazione, ma anche a causa delle diagnosi inadeguate che possono riguardare le persone gifted. Tuttavia gli studi che sono stati svolti e la letteratura internazionale, in merito alla presenza di un disturbo o di una neurodiversità, hanno presentato dati sostanzialmente sovrapponibili per quanto riguarda le persone gifted rispetto al resto della popolazione.

È possibile che un bambino gifted riceva una diagnosi inappropriata di disturbo o di doppia eccezionalità?

Alcune caratteristiche dei bambini gifted possono essere confuse con tratti di alcuni disturbi: ad esempio le c.d. "overexcitabilities" o altre peculiarità presenti in alcuni individui come l'elevata intensità, alti livelli di energia

fisica, loquacità, asincronia, emotività, sensibilità agli stimoli sensoriali, presenza di interessi assorbenti, impazienza, distrazione e difficoltà ad interagire con i coetanei o con i compagni di classe. Tali caratteristiche aumentano di intensità all'aumentare del Quoziente Intellettivo. Se questi tratti non vengono correttamente interpretati come segnali di plusdotazione c'è il rischio che vengano collegati a disturbi del neurosviluppo (ADHD, DOP, Autismo...). In questo caso i giovani gifted potrebbero ricevere diagnosi inappropriate e potrebbero essere sottoposti a terapie inadeguate.

Bibliografia

- Silverman Linda, Gilman Barbara, Lovecky Deirdre, Maxwell Elisabeth, *The check-list for recognizing twice exceptional children*, 2019, www.gifteddevelopment.com www.static1.squarespace.com
- Webb J., Amend E. R., Beljan P., Webb N., Kuzujanakis M., Olenchak F. R., Goerss J., *Misdiagnosis and dual diagnoses of gifted children and adults*, Tucson (AZ-USA), Great Potential Press Inc., 2016
- Maulucci E., *Alto potenziale cognitivo e doppie eccezionalità*, Kimerik (IT), 2021
- Gilman B. J., *Gifted Minds Empowered: advocacy to develop gifted children's strength*, Colorado, EmpowerOne Publishing, 2020
- Kaufman S. B., *Twice exceptional*, Oxford, Oxford Press, 2018
- Dare L., Nowicki E. A., *Twice exceptionality: parent's perspectives on identification*, Western University Ontario, *Roeper Review*, 27 (4), 208-218, 2015